



COMUNE DI RODI MILICI MESSINA
10 NOV 2020
PROT. N° 9982

COMUNE DI RODI' MILICI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

RELAZIONE

DEL REVISORE DEI CONTI

SUL RENDICONTO

DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo di Revisione

Dott. Massimiliano Principe

PARTE I

NOMINA ED ESERCIZIO DELLE FUNZIONI

NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE

La presente "relazione sul rendiconto" dell'esercizio 2019 del Comune di Rodì Milici è redatta dal Revisore dei Conti:

- dott. MASSIMILIANO PRINCIPE iscritto nel Registro dei Revisori Contabili;
nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 19.02.2020 per l'esercizio delle funzioni di revisione economico-finanziaria del Comune predetto, in conformità a quanto dispone l'art. 57 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Con la presente relazione il Revisore rassegna al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3, degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011, dello statuto e del regolamento di contabilità; dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili; i risultati dell'esame svolto sulla gestione finanziaria 2018 e sull'andamento dell'azione amministrativa dell'Ente.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Massimiliano Principe *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 19.02.2020;

- ricevuto in data 09.11.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 219 del 07.11.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

b) stato patrimoniale.

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- Delibera G.M. n. 218 del 07.11.2020 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio Comunale, e variazioni di bilancio scaturenti da delibere di Giunta Comunale con prelevamento dal fondo di riserva ordinario;

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non si è trovato nella condizione di dovere riconoscere debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con delibera G.M. n.218 del 07.11.2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dalla Giunta Municipale con delibera n. 233 del 17.12. 2018;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2019 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT ag. Terme Vigliatore, reso all'ente.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
F.DO INIZIALE CASSA AL 01.01.2019			€ 301.881,98
RISCOSSIONI	€ 650.181,72	€ 3.539.776,11	€ 4.189.957,83
PAGAMENTI	€ 1.275.617,35	€ 3.234.222,46	€ 4.491.839,81
FONDO DI CASSA AL 31.12.2019			€ 0
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
DIFFERENZA.....			€ 0

In merito alle risultanze del conto predetto si è osservato quanto segue:

A) Fondo di cassa al 31 dicembre 2019

- corrisponde alla consistenza di cassa finale risultante dal conto 2019;

B) Riscossioni

- le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale;

C) Pagamenti

- i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale;

D) Fondo di cassa al 31.12.2019

- corrisponde alla consistenza finale risultante dalla contabilità comunale;

2.3. Verifica della documentazione

Effettuata la verifica della documentazione pertinente al conto del Tesoriere per l'esercizio 2019, è stato rilevato quanto segue:

2.4. Riscossioni

Sono stati accertati i seguenti indicatori relativi alle riscossioni:

A) Riscossioni

- sono state emesse n. 1.492 reversali (comprese le reversali annullate) ultimo n. 1492 del 31.12.2019.
- riscossioni in conto residui €. 650.181,72 sul totale esistente.
- riscossioni in conto competenza €.3.539.776,11 sul totale accertato.

2.5. Pagamenti

Sono stati accertati i seguenti indicatori relativi ai pagamenti:

B) Pagamenti:

- sono stati emessi n. 1.509 mandati , ultimo mandato emesso n. 1.509 del 31.12.2019.
- pagamenti in conto residui €. 1.275.617,35 sul totale esistente.
- pagamenti in conto competenza €. 3.234.222,46 sul totale dovuto.

2.6. Verifica del conto, della documentazione ed esito conclusivo

Completata la verifica, il Revisore dei Conti dà atto della corrispondenza del conto del Tesoriere con le risultanze della contabilità dell'Ente e della regolarità della documentazione prodotta a corredo, per cui ritiene che il conto stesso sia meritevole di approvazione.

2.7. Agenti contabili

- Maio Domenico ha presentato il Conto della Gestione in data 05.02.2020 prot. n.1253
- Zanghi Maria Angela ha presentato il Conto della Gestione in data 28.02.2020 prot. 1747
- Catalfamo Alfio ha presentato il Conto della Gestione in data 24.01.2020 prot. n.812.

2.8 Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Fondo Pluriennale Vincolato	€. 0,00
Accertamenti	€. 5.264.592,60
Impegni	€. 5.397.130,40
Totale Avanzo di competenza	€. - 132.537,80

così dettagliati:

Fondo Pluriennale Vincolato	€. 0,00
Riscossioni	€. 3.539.776,11
Pagamenti	€. 3.234.222,46
Differenza	€. 305.553,65
Residui Attivi	€. 1.724.816,49
Residui passivi	€. 2.162.907,94
Differenza	- €.438.091,45
Totale Avanzo di competenza	€. - 132.537,80

Spese per il personale

negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2017	2018	2019
Dipendenti (indeterminato e determinato)	15	14	13

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

Si dà atto che L'Ente nell'anno 2019 non ha proceduto ad effettuare assunzione di personale dipendente.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006. I conteggi relativi al rendiconto 2019 evidenziano quanto segue:

RIEPILOGO SPESE DI PERSONALE	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
SPESE macroaggregato 101	€ 608.060,71	€ 561.246,22	€ 542.874,42
SPESE Irap macroaggregato 102	€ 50.351,55	€ 47.469,94	€ 47.200,30
TOTALE SPESA PERSONALE - A>-	€ 658.412,26	€ 608.716,16	€ 590.074,72
Totale spese correnti (impegni consuntivo) B)	2.181.702,64	€ 2.196.846,89	€ 2.335.215,94
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A / B)	30,18 %	27,71 %	25,27%

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la

necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”

Nel corso del 2019 non si sono verificate estinzioni di organismi partecipati, ma in ogni caso non risultano obblighi in capo all'ente relativi alla riassunzione di personale dipendente.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Si segnala che la contrattazione decentrata relativa all'anno 2018 non è stata a tutt'oggi espletata essendo in fase di studio e verifica.

Il personale in servizio a fine anno è di 14 su una popolazione di 2042 al 31.12.2018 è di un dipendente ogni 146 abitante;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2019 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2019	sforamento
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	60,00	80,00%	12,00	0,00	
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	
Missioni	3.518,74	50,00%	1.759,37	0,00	
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	

Le Missioni derivano per la quasi modalità dal rimborso dovuto a trasferte istituzionali;

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 13,00.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

Per il Comune di Rodì Milici non ricorre la fattispecie per l'anno 2019 ai fini della verifica del limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, secondo il quale non si deve superare per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 23.829,89.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,975 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- non si segnalano scostamenti significativi tra le previsioni e gli accertamenti definitivi nell'esercizio in corso al 31.12.2019.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. Comunque non previsti acquisti.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Gli acquisti previsti in bilancio sono di normale manutenzione ordinaria.

(Negli anni dal 2013 al 2018 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2019 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:.

RESIDUI ATTIVI

titolo	Gestione	iniziali	riscossi	eliminati	Totale da riportare	Di competenza	Totale res. accertati
Titolo I	Entrate Correnti di natura Tributaria, contributiva e perequativa	1.054.202,84	104.434,03	35.892,92	913.875,89	288.290,81	1.202.166,70
Titolo II	Trasferimenti correnti	479.929,79	132.381,52	76.529,97	271.018,30	462.703,70	733.722,00
Titolo III	Entrate Extratributarie	671.217,97	97.216,11	161,26	573.840,60	207.884,54	781.725,14
	Gest. corrente	2.205.350,6	334.031,66	112.584,15	1.758.734,79	958.879,05	2.717.613,84
Titolo IV	Entrate i conto capitale	374.231,82	83.185,91	0	291.045,91	706.788,86	997.834,77
Titolo V	Entrate da funzione di att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Entrate per acc.ni di prestiti	304.885,97	226.960,36	0,00	77.925,62	0,00	77.925,62
	Gest. Capitale	679.117,79	310.146,27	0,00	368.971,53	706.788,86	1.075.760,39
Titolo VII	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	Entrate da servizi conto terzi	67.855,34	6.003,79	175,19	61.676,36	59.148,58	120.824,94
Totale		2.952.323,73	650.181,72	112.759,33	2.189.382,68	1.724.816,49	3.914.199,17

RESIDUI PASSIVI

titolo	Gestione	iniziali	pagati	eliminati	Totale da riportare	Di competenza	Totale res. impegnati
Titolo I	Spese correnti	1.571.018,14	575.683,62	154.200,82	841.133,70	937.000,46	1.778.134,16
Titolo II -	Spese conto capitale	892.632,02	623.150,96	19.258,40	250.222,66	713.241,33	963.463,99
Titolo III	Spese incremento att. finanziarie	0,00	0,00	0	0,00	0	0
Titolo IV	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Titolo V	ChiusureAnticipazione da istituto tesoriere	371.967,88	17.072,78	343.125,98	11.769,12	0	11.769,12
Titolo VII	Uscite da servizi conto terzi	56.953,25	41.709,99	805,81	14.437,45	512.666,15	527.103,60
Totale		2.892.571,29	1.257.617,35	517.391,01	1.117.562,93	2.162.907,94	3.280.470,87

VETUSTITA' DEI RESIDUI ATTIVI

Residui Attivi	2013 e prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totali
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	400.619,02	112.133,00	108.560,36	292.563,51	913.875,89
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	7.000,00	34.981,98	229.036,32	271.018,30
TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	0,00	67.804,21	142.703,43	169.953,51	193.379,45	573.840,60
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	291.045,91	0,00	0,00	0,00	291.045,91
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	3.443,87	0,00	0,00	74.481,75	77.925,62
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	27.691,92	2.125,54	7.903,95	294,00	0,00	23.660,95	61.676,36
TOTALE	27.691,92	2.125,54	770.816,96	262.130,43	313.495,85	813.121,98	2.189.382,68

VETUSTITA' DEI RESIDUI PASSIVI

Residui Passivi	2013 e prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totali
TITOLO 1 Spese correnti	0,00	0,00	217.711,06	117.958,20	217.269,42	288.195,02	841.133,70
TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	91.111,11	2.324,54	4.204,93	152.582,08	250.222,66
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.798,73	8.970,39	0,00	0,00	0,00	0,00	11.769,12
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.404,00	1.607,00	253,00	712,00	0,00	10.461,45	14.437,45
TOTALE	4.202,73	10.577,39	309.075,17	120.994,74	221.474,35	451.238,55	1.117.562,93

RISCOSSIONE DEI RESIDUI

Dall'esame dei dati suesposti si rileva che le riscossioni hanno registrato le seguenti incidenze rispetto alla consistenza iniziale dei residui attivi:

- a) gestione corrente 15,15 %
- b) gestione c/capitale 45,67 %
- c) partite di giro 8,85 %
- d) gestione complessiva dei residui attivi 22,02 %

La parte più rilevante dei residui attivi provengono dai titoli 1, 2 e 3 delle entrate mentre quelli provenienti dalle entrate correnti le voci più rilevanti provengono dalla mancata riscossione dei ruoli dell'acquedotto comunale, dalla addizionale IRPEF non ancora accreditata da parte del Ministero, dalla riscossione TARES/TIA, e IMU;

Tali percentuali si segnalano al Consiglio Comunale per le necessarie valutazioni.

PAGAMENTI DEI RESIDUI

Dall'esame dei dati suesposti si rileva che i pagamenti relativi ai diversi titoli hanno registrato le seguenti incidenze rispetto alla consistenza iniziale dei residui passivi:

- a) gestione corrente 36,64 %
- b) gestione c/capitale 69,81 %
- c) rimborso prestiti 4,59 %
- d) partite di giro 73,24 %
- e) totale 43,48 %

Tali rapporti percentuali si segnalano al Consiglio per le necessarie valutazioni.

4. LA GESTIONE DI COMPETENZA

A seguito della verifica del conto consuntivo e della contabilità dell'Ente, riferita all'esercizio 2016, si evidenzia quanto segue:

4.1. Gestione corrente

Nella verifica della gestione corrente si sono posti a raffronto i dati relativi ai primi tre titoli dell'entrata con il primo titolo della spesa al fine di consentire l'analisi del risultato della gestione corrente preventivato e conseguito.

4.1.1. Entrate correnti (Titolo I, II e III)

<i>Previsioni iniziali(1)</i>	<i>Previsioni assestate(2)</i>	<i>accertamenti(3)</i>	<i>Riscossioni(4)</i>	<i>(%) 3 su 2</i>
2.582.869,80	2.582.869,80	2.444.047,74	1.485.168,69	94,63

4.1.2. Spese correnti - riassunto complessivo (Titolo I)

<i>Previsioni iniziali(1)</i>	<i>Previsioni assestate(2)</i>	<i>impegni(3)</i>	<i>Pagamenti(4)</i>	<i>(%) 3 su 2</i>
2.581.175,43	2.581.175,43	2.355.215,94	1.418.215,48	91,25

Indicatori:

- Le entrate correnti accertate rappresentano il 94,63 % della previsione e quindi il dato relativo alle entrate pone in luce una buona attività gestionale delle entrate e una corretta previsione delle stesse.
- Le spese correnti sono state impegnate per il 91,25 % rispetto alle previsioni e quindi il dato relativo alle spese dimostra del sufficiente utilizzo delle risorse a disposizione dell'Ente.

Assumono rilevanza, ai fini della verifica degli equilibri fra entrate e spese correnti, le spese per la restituzione di prestiti (Titolo III della spesa) che hanno registrato i seguenti risultati:

4.1.3. Spese per la restituzione di prestiti (Titolo IV)

<i>Previsioni iniziali(1)</i>	<i>Previsioni assestate(2)</i>	<i>Impegni(3)</i>	<i>Pagamenti(4)</i>	<i>(%) 3 su 2</i>
101.694,37	101.694,37	101.694,37	101.694,37	100,00

5. LA GESTIONE IN CONTO CAPITALE

5.1. Entrate in conto capitale (Titolo IV e VI) al netto anticipazioni di cassa

<i>Previsioni iniziali(1)</i>	<i>Previsioni assestate(2)</i>	<i>accertamenti(3)</i>	<i>Riscossioni(4)</i>	<i>(%) 3 su 2</i>
917.379,66	917.379,66	840.950,20	134.161,34	91,67

5.2. Spese in conto capitale (Titolo II)

<i>Previsioni iniziali(1)</i>	<i>Previsioni assestate(2)</i>	<i>impegni(3)</i>	<i>Pagamenti(4)</i>	<i>(%) 3 su 2</i>
989.339,07	989.339,07	960.625,43	247.384,10	97,10

La somma di €. 200.000,00 relativi al mutuo è stata riaccertata negli esercizi successivi.

6. LE PARTITE DI GIRO

Si è riscontrato il perfetto pareggio tra gli accertamenti e gli impegni.

6.1. Partite di giro - entrata (Titolo IX)

<i>Previsioni iniziali(1)</i>	<i>Previsioni assestate(2)</i>	<i>Accertamenti(3)</i>	<i>Riscossioni(4)</i>	<i>(%) 4 su 3</i>
2.738.079,40	2.738.079,40	1.979.594,66	1.920.446,08	97,01

6.2. Partite di giro - spesa (Titolo VII)

<i>Previsioni iniziali(1)</i>	<i>Previsioni assestate(2)</i>	<i>Impegni(3)</i>	<i>Pagamenti(4)</i>	<i>(%) 4 su 3</i>
2.738.079,40	2.738.079,40	1.979.594,66	1.466.928,51	74,10

7. RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio finanziario 2019 si è chiuso con le seguenti risultanze complessive, verificate con la contabilità comunale e con il conto del Tesoriere e risultate esatte:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
F.DO INIZIALE CASSA AL 01.01.2019			301.881,98
RISCOSSIONI	650.181,72	3.539.776,11	4.189.957,83
PAGAMENTI	1.257.617,35	3.234.222,46	4.491.839,81
FONDO DI CASSA AL 31.12.2018			0
PAGAMENTO per azione esecutiva non regolarizzate al 31 dicembre			0
DIFFERENZA			0
RESIDUI ATTIVI	2.189.382,68	1.724.816,49	3.914.199,17
RESIDUI PASSIVI	1.117.562,93	2.162.907,94	3.280.470,87
DIFFERENZA			0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE			0
AVANZO(+) o DISAVANZO(-)			633.728,30
FCDE			395.481,46
Fondi vincolati			3.094,49

Fondo anticipazione liquidità
Fondo contenzioso
Fondo indennità fine
mandato
Fondi non vincolati

177.972,85
6.000,00
4.000,00
47.179,50

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Con riferimento al fondo contenzioso si evince dalla documentazione in atti che è stato effettuato uno stanziamento al fondo nel corso dell'anno 2019 pari a € 4.000.

Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2019 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati (espressi in migliaia di euro):

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	600
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.611
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.611
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	234
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	841
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	
G) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (G=B+D+E+F)	(+)	3.285
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.355
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	

I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	
I7) Spese correnti per sistema maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2.355
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	961
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	
L7) Spese in c/capitale per sistema maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	
00 L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	961
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.316
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-31
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		-31

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che con riferimento all'ICI sono stati conseguiti discreti risultati. Con riferimento all'IMU si segnala che l'attività di accertamento è in fase di avviamento; la medesima segnalazione vale per la TARSU/TIA, e per la TARI;

Il recupero evasione TARI è stata già avviata all'agente la riscossione coattiva mediate poste-tributi. Mentre nel corso del 2019 non è stata avviato il sistema di evasione in merito alla TOSAP e ad altri tributi comunali.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento

- anno 2017 €. 1.411.594,70
- anno 2018 €. 1.388.390,71
- anno 2019 €. 1.595.533,88

Sulla base dei dati esposti si rileva:

- una costanza dei trasferimenti statali in parte dovuti a reintegro verso gli Enti Locali di tasse e imposte soppresse.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2019,

Sulla base dei dati si rileva che:

- con riferimento al servizio di acquedotto l'attività di accertamento effettuata nel corso dell'esercizio 2019 ha riguardato i ruoli emessi per l'anno 2014 e precedenti;

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di

prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Nel periodo 01.01.2019 -31.12.2019 l'indicatore globale è pari a 108,26 giorni

Tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture pagate nel periodo considerato.

La data di scadenza delle fatture in cui tale data non è stata indicata è calcolata automaticamente il 30° giorno successivo la data di registrazione.

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art.9, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero di giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.

A tale proposito l'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'Ente non ha rispettato i termini e le condizioni di cui all'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102. Tale inadempimento è sostanzialmente determinato da una costante situazione di carenza di liquidità di cassa.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere SI

Economo SI

ANALISI SETTORIALI E COMMENTI

La valutazione dell'efficacia della gestione nella produzione dei servizi pubblici è tesa a verificare la produttività e l'economicità dei servizi stessi rispetto agli obiettivi programmati.

E' evidente che la misurazione razionale e scientifica di questi elementi presuppone l'adozione di metodi ispirati alla tecnica della contabilità economica che, fino alla introduzione di nuovi sistemi di contabilità, riservata alla legge dello Stato, risultano estranei alla tecnica contabile dell'Ente Locale.

In aggiunta agli indicatori già segnalati nella relazione al rendiconto dell'esercizio 2019, si propongono nuove analisi più particolareggiate, nell'ottica di un'attività di controllo e di indirizzo che può essere sempre più perfezionata stante la nascita recente di tale professione nello specifico campo del Enti Locali (Legge 142/90).

Evoluzione della spesa corrente.

Abbiamo, inoltre, analizzato l'evoluzione della spesa corrente, mediante il raffronto temporale su un arco di tre anni, secondo la classificazione per interventi.¹ Tale evoluzione è segnalata dall'incidenza percentuale sul totale della spesa corrente con i seguenti risultati.

ANALISI DEGLI IMPEGNI SUDDIVISI PER MACROAGGREGATI

Si ritiene opportuno fornire un quadro consuntivo delle spese classificate per interventi analizzando la percentuale di incidenza sul totale:

DESCRIZIONE	Rendiconto Esercizio 2018		Rendiconto Esercizio 2019	
	TOTALE IMPEGNI	%	TOTALE IMPEGNI	%
SPESE CORRENTI				
101 – Redditi da lavoro dipendente	€ 561.246,22	25,55	542.874,42	23,05
102 – Imposte e tasse carico ente	€ 47.469,94	2,16	47.200,30	2,00
103 – acquisto di beni e servizi	€ 995.663,90	45,32	1.151.536,21	48,89
104 – Trasferimenti correnti	€ 539.823,12	24,57	564.725,44	23,98
105 – Trasferimenti di tributi	€ 0	0	0	
106 – Fondi perequativi	€ 0	0	0	
107 – Interessi passivi	€ 27.721,99	1,26	23.829,89	1,01
108 – Altre spese per redditi di capitale	€ 0		0	
109 – Rimborsi e poste correttive	€ 3.221,72	0,15	4.000,00	0,17
110 - Altre spese correnti	€ 21.700,00	0,99	21.049,68	0,90
11 - Fondo di riserva				
Totale spese correnti	€ 2.196.846,89	100	2.355.215,94	100

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto a redigere lo Stato Patrimoniale alla data del 31.12.2019

L'inventario è aggiornato al 31.12.2019

PARTE III

CONSIDERAZIONI FINALI

Tenuto conto

del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria in data 07/11/2020;

Visto

L'avanzo di amministrazione emergente dal rendiconto al 31/12/2019 è dato essenzialmente da maggiori entrate e minori spese ripartite su tutte le voci di bilancio.

Tutto ciò premesso, il Revisore, vista la rispondenza, come sopra verificata, del rendiconto alle risultanze della gestione esprime parere FAVOREVOLE all'approvazione del rendiconto finanziario.

Rodi Milici, lì 10 novembre 2020

Il Revisori dei Conti

Dott. Massimiliano Principe

